■ Home

COMMISSIONE INTERASSOCIATIVA PROVINCIALE PER LA RIFORMA DEL CATASTO

Attraverso la **riforma del Catasto**, si perverrà all'attribuzione di un **valore patrimoniale medio** (che per le unità immobiliari a destinazione residenziale si baserà sul metro quadrato) e di una **rendita catastale**, che dovrà essere individuata in base alle reali caratteristiche degli immobili, e ai relativi valori di mercato.



Confedilizia ed altre 14 organizzazioni rappresentative delle diverse realtà associative interessate a tale tema hanno **sottoscritto un'intesa** per la costituzione di un Coordinamento nazionale interassociativo con l'obbiettivo di monitorare detto processo revisionale.

Con l'intesa in parola è stata decisa la creazione, a livello provinciale, di specifiche Commissioni territoriali, composte dai rappresentanti delle varie organizzazioni.

La Commissione di Brescia si è **formalmente costituita il 10 luglio 2014**, presso la sede dell'**Ance Brescia – Collegio Costruttori**, alla quale è stato affidato il coordinamento provinciale.

Compito delle organizzazioni aderenti alla commissione provinciale sarà quello di effettuare, in modo coordinato e capillare, un monitoraggio sui valori di compravendita e sui canoni di locazione delle unità immobiliari che verrà attuato attraverso la raccolta di dati che, successivamente, saranno confrontati con i valori e le rendite elaborati dall'Agenzia delle Entrate.

La raccolta della documentazione a livello provinciale dovrà riguardare ogni possibile tipologia di immobile oggetto della revisione catastale (abitazioni, uffici, studi, negozi, botteghe artigianali, laboratori, magazzini, opifici industriali ecc.) e dovrà tenere conto della zona, dello stato conservativo dell'immobile e di ogni altro elemento utile a consentire una corretta revisione del sistema estimativo di tutte le unità immobiliari, a destinazione sia ordinaria sia speciale.

Compito della commissione provinciale sarà anche quello instaurare una stretta collaborazione con la locale Agenzia delle entrate e con i funzionari del Catasto al fine di avviare un confronto costante dei valori rilevati.



Il coordinatore provinciale
Enrico Massardi